

testo e foto di Giorgio Gobbi

# Colombacci in Irlanda

**“Sono stato a caccia di colombacci un po’ dappertutto in Europa e quest’anno mi sono aggregato a un piccolo gruppo che si è recato in Irlanda. E’ ormai la mia terza visita in questo Paese: forse sarà stata la sfortuna, forse il tempo o il periodo sbagliato, ma le avventure precedenti mi hanno lasciato la sensazione di aver vissuto esperienze incomplete, che mi hanno indotto a pensare di dover ritornare per vivere appieno un’avventura memorabile, perfettamente nelle possibilità di questi luoghi...”**

**I**n questa occasione mi sono appoggiato ad un operatore italiano che vive in Irlanda e che in questa magnifica terra organizza caccia per le beccacce ormai da dieci anni. Il responsabile del settore caccia ci dice di avere

messo a punto da quest’anno, una piccola struttura di guide irlandesi che hanno instaurato un’ottimo rapporto con i farmer locali e questo è il segreto: avere i permessi per la caccia in uso esclusivo. Dopodiché il loro compito è di

visitare le ormai 200 e più aziende che producono granaglie e vedere dove i colombacci vanno a pasturare. Quando ce ne sono un numero sufficiente per far divertire un gruppo di cacciatori, si organizza la battuta di caccia.



## Ancora in terra d'Irlanda

Atterriamo all'aeroporto internazionale di Dublino; un veloce controllo per le armi da parte della polizia di frontiera. Abbiamo scelto di noleggiare l'auto, in quanto tutti noi quattro eravamo già stati in Irlanda. Grazie ormai alla nuova circonvallazione in un batter d'occhio arriviamo a sud di Dublino e dopo 50 km siamo già all'appuntamento con il capocaccia. Rosso di capelli e pieno di lentiggini, sicuramente è un purosangue della progenie irlandese. Pochi chilometri e siamo in un lodge immerso nelle foreste: sembra di entrare in uno di quei boschi incantati, dove fate e folletti possono saltare fuori in qualsiasi momento. L'alloggiamento è previsto in ampie camere doppie con servizi; la famiglia che lo gestisce prepara inoltre le nostre cene con molta cura. Patrick ci informa che la caccia è al top delle condizioni, molte aziende hanno tantissimi branchi di colombacci che vengono a pasturare nelle stoppie di orzo appena tagliato. I nostri tre giorni dovrebbero essere altamente redditizi almeno in fatto di avvistamenti ed inoltre il tempo sembra essere dalla nostra: non si vede una nuvola, vero ma strano per l'Irlanda.

### Si predispongono capanni e giochi di stampi

All'indomani dopo un'abbondante colazione partiamo con la nostra guida. Dopo un tragitto di circa 35 minuti arriviamo in una grandissima vallata piena di orzi e frumenti, parte dei quali ancora da tagliare. Notiamo subito del movimento: piccoli branchi di colombacci che si dirigono verso un grande campo di stoppie d'orzo appena tagliato; la guida ci dice che se tutto va bene avremmo da sparare fino al tardo pomeriggio. Pochi minuti

- 1 Il gioco di stampi è stato predisposto nella stoppia. Sullo sfondo il capannino addossato alla siepe naturale**
- 2 Il carniere non tarda a farsi pesante!**

per preparare i capanni con reti mimetiche e paglia e posare gli stampi, poi ci dividiamo in sei postazioni singole, distanti almeno un chilometro l'una dall'altra. Siamo posizionati con alle spalle una siepe naturale che fa da perimetro al campo di orzo; dei paletti di alluminio, sostengono la rete mimetica. Le nostre guide inseriscono negli spazi della rete delle frasche raccolte nelle vicinanze, in modo da rendere il riparo il più naturale possibile. Davanti

a noi una ventina di stampi posati sulle stoppie. Il tempo ci sta aiutando: è una bellissima giornata con poco vento e sole misto a degli innocui nuvoloni. Stiamo usando delle cartucce da 34 grammi della RC, piombo 6 e 7 che l'organizzazione ci ha messo a disposizione. Riguardo ai fucili, io personalmente uso una nuova doppietta ART Manifattura Armi con canne da 71 cm, gli altri hanno in dotazione tutti fucili abbastanza strozzati.

2





3

## Ecco finalmente i primi colombi

Dopo una prima mezz'ora di quiete innaturale ha iniziato ad insinuarsi in noi il dubbio che i colombi si fossero spostati definitivamente da quella zona. Poi, finalmente, ecco qualche piccolo branchetto di due-tre uccelli che entrano sugli stampi: ci siamo, stanno ritornando per la pastura! Entrano a piccoli gruppi, alcuni scendono quasi a posarsi in mezzo agli stampi, altri sfrecciano sopra il gioco, mettendo a dura prova la nostra abilità di stoccatore. I consigli degli organizzatori si sono dimostrati molto azzeccati: le cartucce e le strozzature delle canne dei fucili che ci sono state consigliate si dimostrano molto efficaci. Il carniere non tarda a prendere corpo. Nei giorni successivi un po' di vento ha reso la caccia molto più diffici-

4



le ma anche molto più divertente. Il passaggio dei colombacci iniziava di solito verso le dieci di mattina, protrahendosi fino al tardo pomeriggio.

## Un'ottima organizzazione

Terminata la giornata di caccia una calda doccia rigenerante, seguita da una cenetta all'irlandese con dell'ottimo manzo ai ferri, qualche bottiglia di Chianti e per finire anche dell'ottimo whiskey irlandese, leggermente torbato. A farci compagnia inoltre è venuto anche l'organizzatore Carlo Rizzini. E' stata una cosa veramente piacevole conoscerlo e soprattutto

- 3 Il capanno è molto ben mimetizzato: prerogativa essenziale per avere speranze di successo
- 4 Si aspetta l'entrata dei colombi sul gioco
- 5 In presenza di vento forte il tiro diventa molto più difficile e di conseguenza più soddisfacente



5

sentire con quanto amore egli parla della sua piccola organizzazione, sempre alla ricerca della "caccia vera per pochi" come dice lui.

Anche gli ultimi due giorni di caccia sono andati molto bene, solo un forte vento ha reso il terzo giorno un po' difficoltoso, con delle fucilate superan-

ticipate e al limite del tiro utile. L'esperienza è stata molto positiva; tornerò sicuramente, magari in inverno, quando i colombi si cacciano sulle zone di semina e al rientro serale nelle foreste.

Per info: rizzini@eircom.net  
tel 00353-44-44866

Representative in Italy  
**Sergio Castellani**

38070 Ragoli (TN)  
Via Maget, 2/A  
Italy

tel. 0465/321960  
fax. 0465/324407

E-mail: Info@autoepoca.it



**Vladimir Smelov**

"SAFARI-VALMIR"  
\_m. Ltd.

Smolnogo, 3  
St.-Petersburg, 193311  
Russia

tel. 007(812)273-22-30;  
fax. 007(812)323-88-30  
E-mail: hunts@mail.wplus.net

## HUNTING IN RUSSIA AND CIS

**Lince** (Lynx lynx)

**Orso Bruno** (Ursus arctos arctos)

**Lupo** (Canis lupus)

**Stambecco** (Capra sibirica)

**Capra** (Capra cylindricornis)

**Pecora delle nevi** (Ovis nivicola)

**Cervi** (Cervus elaphus hippelaphus -

Cervus elaphus xanthopygus)

**Alce** (Alces alces alces)

**Renna** (Rangifer tarandus)

**Capriolo Siberiano** (Capriolus pygargus pygargus)

**Cinghiali** (Sus scrofa)

**Cedroni - Forcelli**

**Oche - Anatre**

**Coturnici**

**Beccacce**

